



Comune di San Martino Buon Albergo
Provincia di Verona

REGOLAMENTO
Autogestione della sala studio
presso la Biblioteca comunale

(Approvato con delibera di Giunta comunale n. 47 del 09.03.2018)

ART. 1

Oggetto del regolamento

Il presente Regolamento disciplina l'autogestione, attuata da parte degli aderenti alla Consulta giovanile comunale, di alcuni spazi della Biblioteca comunale don Lorenzo Milani, da utilizzare come "sala studio", in conformità a quanto previsto nel presente Regolamento.

ART. 2

Utilizzo

L'autogestione e l'utilizzo sono limitati ai locali della Biblioteca comunale dedicati allo studio e alla lettura individuati dall'Ufficio cultura, e sono circoscritti ai giorni e agli orari concordati tra la Consulta comunale dei giovani di San Martino e l'Ufficio Cultura, al di fuori dell'orario normale di apertura della Biblioteca, seguendo una calendarizzazione che verrà opportunamente pubblicizzata.

La Consulta renderà pubblici i giorni e gli orari di accesso all'utilizzo autogestito tramite specifico avviso affisso in apposito spazio della Biblioteca, e li comunicherà al personale della Biblioteca perché siano resi noti anche mediante i canali sociali istituzionali.

Gli spazi autogestiti sono esclusivamente utilizzati come "sala studio", escludendo la possibilità di fruire di altri servizi, quali prestito libri e altri materiali multimediali, consultazione emeroteca, consultazione archivio, utilizzo fotocopiatrice.

E' ammesso l'uso di pc di proprietà dei fruitori e del WI FI per gli iscritti a tale servizi. Rimane invece escluso il servizio di internet per l'utenza dalle postazioni fisse.

ART. 3

Attività svolta dai gestori / fruitori

Per poter accedere agli spazi in regime di autogestione, nei limiti numerici dei posti disponibili e stabiliti dalla normativa vigente, i fruitori dovranno essere maggiorenni, avere finalità di studio e aver preventivamente richiesto l'accesso alla Consulta con conseguente accettazione delle disposizioni del presente Regolamento.

Tutti i fruitori degli spazi collaborano nell'autogestione degli stessi per il periodo in cui sono presenti in Biblioteca, assumendo gli obblighi previsti dal presente Regolamento.

In particolare, durante la loro presenza, i fruitori sono individualmente responsabili del corretto utilizzo degli spazi, delle dotazioni e di tutto il materiale presente, nonché dell'adeguatezza del loro comportamento.

I fruitori sono singolarmente impegnati e obbligati a lasciare gli spazi della Biblioteca nelle medesime condizioni in cui li hanno trovati, con particolare riferimento al riordino delle postazioni e delle dotazioni utilizzate per lo studio.

Ciascun fruitore ha l'onere di comunicare tempestivamente al Responsabile della Biblioteca qualsiasi violazione del presente Regolamento, fornendo tutti gli elementi a sua conoscenza.

Qualora si verificassero significative violazioni al presente Regolamento, l'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di interrompere con effetto immediato l'autogestione degli spazi della Biblioteca.

ART. 4

Attività svolta dalla Consulta giovanile comunale

L'autogestione viene realizzata dai singoli individui volontariamente, spontaneamente e gratuitamente; l'attività dei referenti della Consulta individuati come responsabili dell'autogestione è priva di vincoli di natura obbligatoria ed è incompatibile con l'instaurazione di rapporti di lavoro, stabili o precari, di tipo autonomo o subordinato.

I componenti della Consulta individuati responsabili dell'autogestione si accollano l'incombenza di aprire e chiudere la Biblioteca e di custodire le relative chiavi e eventuali codici di allarme.

A tal fine verrà compilato e consegnato all'Ufficio Cultura il Modulo di richiesta chiavi Biblioteca in autogestione.

E' severamente vietato duplicare le chiavi; la copia consegnata potrà circolare solo tra i componenti della Consulta responsabili dell'autogestione.

Al termine dell'utilizzo il responsabile dell'autogestione avrà cura di controllare che le finestre, gli scuri esterni e le porte siano chiuse, l'allarme inserito, tutte le luci spente, eventuali rubinetti dei servizi igienici chiusi.

Sarà cura dei responsabili provvedere, dopo essersi registrati come responsabili in quel determinato giorno, a controllare la compilazione del Registro di accesso (nome, cognome, ora entrata e uscita).

ART. 5

Responsabilità

I componenti della Consulta individuati come responsabili dell'autogestione dovranno possedere un attestato di formazione di base come addetto di primo soccorso e come addetto antincendio.

L'Amministrazione non assume nessuna responsabilità per quanto possa accadere in conseguenza dell'attività prevista dal presente Regolamento.

L'Amministrazione dà atto che il Comune di San Martino Buon Albergo è titolare di una polizza RCT/O che prevede nel novero degli assicurati anche "i volontari in genere"; salvo naturalmente il caso di dolo.

Rispetto al verificarsi di infortuni a danno dei volontari, resta a carico dell'Amministrazione comunale l'onere della sottoscrizione di una polizza infortuni per i soggetti individuati come referenti della Consulta responsabili dell'autogestione.

Quanto ai danni a beni del Comune (fabbricato della Biblioteca e suo contenuto), l'Amministrazione comunale dà atto che il Comune di San Martino Buon Albergo è titolare di una polizza All Risks beni immobili e mobili, ai sensi della quale "la Società rinuncia, salvo il caso di dolo, al diritto di surrogazione derivante dall'art. 1916 del Codice Civile verso i terzi responsabili dell'evento dannoso, intendendosi per terzi anche le persone delle quali l'Assicurato debba rispondere a norma di legge, ed a condizione che l'Assicurato non eserciti egli stesso azione di risarcimento contro il responsabile medesimo".

ART. 6

Vigilanza

Il Comune, a mezzo del personale dell'Ufficio Cultura e del Comando di Polizia Locale, si riserva in ogni momento la vigilanza sul corretto utilizzo della Biblioteca, oltre alla facoltà di poter accedere in qualsiasi momento nei locali oggetto di autogestione.

ART. 7

Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste.

I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Martino Buon Albergo, in persona del Sindaco *pro tempore*, che può nominare uno o più responsabili del trattamento in conformità alla legge citata.

I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti dagli addetti agli Uffici tenuti all'applicazione del presente regolamento.

I dati possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del Regolamento.